



PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO E DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID – 19 NEI CENTRI ESTIVI

Redatto in collaborazione con:



Te.A. Consulting S.r.l.

Sede Legale: Via Vincenzo Monti, 32 – 20123 Milano (MI)

Sede Operativa: Via G.B. Grassi, 15 – 20157 Milano (MI)

Tel: 02 21711067

Fax: 02 21596353

E-mail: www.territorioambiente.com



SOMMARIO

SCOPO.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
RESPONSABILITA'.....	3
ACCESSIBILITA' AI CENTRI ESTIVI.....	4
PRINCIPI ATTIVITA' EDUCATIVE E RAPPORTO TRA BAMBINI E ADOLESCENTI E SPAZI DISPONIBILI – STRATEGIE DI DISTANZIAMENTO	4
IGIENE E PULIZIA.....	6
CRITERI DI SELEZIONE DEL PERSONALE E FORMAZIONE DEGLI OPERATORI.....	8
ORIENTAMENTI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E DI STABILITA' NEL TEMPO DELLA RELAZIONE FRA OPERATORI E I GRUPPI DI BAMBINI ADOLESCENTI.....	8
TRIAGE IN ACCOGLIENZA.....	9
ATTENZIONI SPECIALI PER L'ACCOGLIENZA DI BAMBINI E ADOLESCENTI CON DISABILITA'	10
PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO OFFERTO.....	11
MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI.....	12
FOCUS POINTS SPECIFICI PROCEDURE ANTI COVID-19 CENTRI ESTIVI	13
AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO E SOPRALLUOGHI DI CONTROLLO.....	16



SCOPO

Indicare gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per eliminare potenziali fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori e degli utenti dei Centri Estivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Comune di Parabiago, unitamente a tutti i gestori dei centri estivi, nel recepire:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti
- "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020
- "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 Aprile 2020 recepito con il DPCM 26 aprile 2020
- D.P.C.M. del 17/05/2020
- Allegato 8 del Dpcm. 17/05/2020
- Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive Conferenza Stato e Regioni del 22 maggio 2020
- Ordinanza Regionale 555 del 29/05/2020 e allegati alla stessa.
- D.P.C.M. dell'11/06/2020

RESPONSABILITA'

Il Datore di lavoro ha l'obbligo di informare i lavoratori, volontari e accompagnatori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un'esposizione lavorativa nello svolgimento del centro estivo per l'anno 2020.



ACCESSIBILITA' AI CENTRI ESTIVI

L'offerta dei centri e campi estivi si svolgerà nel periodo che va dal 15 giugno al 28 agosto, con orari variabili inseriti e indicati nei singoli progetti formativi.

I centri verranno organizzati da:

- Azienda SO.LE. / EUROTREND: per bambini che hanno frequentato le scuole dell'infanzia e primarie;
- a.s.d. ROOSTERS PARABIAGO: per bambini che hanno frequentato le scuole primarie e secondarie di primo grado;
- s.s.d. RUGBY PARABIAGO: per bambini che hanno frequentato le scuole primarie, secondarie di primo grado e primi due anni della scuola superiore.

Condizioni:

1 - le condizioni di salute dei bambini e dei ragazzi che accedono ai centri estivi dovranno essere certificate dal pediatra di libera scelta;

2 - saranno ammessi: minori con entrambi i genitori lavoratori; bambini inseriti in nuclei familiari monoparentali; bambini con genitori che presentano incompatibilità del lavoro con lo smart-working; bambini in condizioni di fragilità; bambini inseriti in un nucleo familiare in condizioni di fragilità.

PRINCIPI ATTIVITA' EDUCATIVE E RAPPORTO TRA BAMBINI E ADOLESCENTI E SPAZI DISPONIBILI – STRATEGIE DI DISTANZIAMENTO

Le attività educative e motorie che si realizzeranno, a seconda del numero degli iscritti, si svolgeranno presso:

- **Scuola Primaria – Via Brescia 65 a Parabiago (MI);**
- **Scuola dell'Infanzia – Via Lodi a Parabiago (MI);**
- **Scuola Secondaria 1° Grado Romano Rancilio – Villastanza (MI);**
- **Centro Sportivo Venegoni / Marazzini – Via Carso a Parabiago (MI);**
- **Scuola Secondaria 1° Grado – San Lorenzo di Parabiago (MI).**

Di dette strutture / detti siti verranno utilizzati gli spazi all'aperto, tenendo conto anche delle apposite zone d'ombra.



Le attività didattiche e ludiche previste, in caso di maltempo, verranno pianificate e realizzate in ambienti chiusi tenendo conto dei principi imposti dalla normativa vigente:

- Permanenza per il minor tempo possibile;
- Rispetto delle misure di distanziamento interpersonale (tenendo conto dello spazio disponibile e delle persone presenti);
- Eventuale riorganizzazione degli spazi mediante utilizzo di delimitazioni (nastri, cartellonistica) o barriere fisiche che facilitino il mantenimento della distanza di sicurezza;
- Garanzia di una pulizia approfondita giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente e ai servizi igienici che richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati e di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Si raccomanda l'osservanza di quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020;
- assicurare particolare attenzione alla sanificazione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini / ragazzi (postazioni di gioco, banchi, ecc.) e a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative. Giochi / giocattoli / attrezzature dovranno essere ad uso di un singolo gruppo di bambini / ragazzi e qualora vengano usati da più gruppi di bambini è raccomandata l'igienizzazione prima dello scambio. Si deve garantire la pulizia degli stessi giornalmente, procedendo con idonea detersione e disinfezione.

I locali al chiuso normalmente (e in caso di tempo bello) verranno normalmente utilizzati solo per il pranzo rispettando i seguenti principi:

- assegnazione di posti a sedere stabili e fissi ove possibile;
- somministrazione del pasto in monoporzione da parte degli educatori / delle educatrici (il più possibile mantenendo il rapporto stabile tra educatore e gruppo), in vaschette separate unitamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabili;
- rispetto della distanza interpersonale e/o organizzazione del pranzo a turni previa disinfezione delle superfici e degli arredi (sfruttando anche l'aiuto di eventuali volontari e/o bidelli / bidelle ove presenti);
- mantenimento dell'omogeneità dei gruppi di ragazzi anche in fase di distribuzione areale e oraria dei pasti.



CITTA' DI PARABIAGO

Tali locali dovranno essere abbondantemente areati e le finestre dovranno rimanere aperte per tutto il tempo necessario.

Il rapporto numerico minimo tra operatori e minori è graduato in relazione all'età:

- per bambini in età di scuola dell'infanzia, un rapporto di un adulto ogni 5 bambini;
- per bambini in età di scuola primaria, un rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
- per adolescenti in età di scuola secondaria, un rapporto di 1 adulto ogni 10 adolescenti.

I gestori dei servizi dovranno operare per garantire il rispetto dei rapporti numerici durante tutta l'attività, tenendo conto delle prescrizioni sul distanziamento fisico previsto dalle normative vigenti.

IGIENE E PULIZIA

Le misure di prevenzione da attuarsi per ridurre il rischio COVID -19 sono le seguenti:

- indossare correttamente la mascherina chirurgica¹ per tutto il periodo delle attività, nonché i guanti monouso (o in alternativa effettuare la sanificazione frequente delle mani con acqua e sapone e/o soluzione / gel idroalcolico);
- lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso (almeno 40 – 60 secondi – vedi allegato specifico), al cambio di ogni attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima e dopo dell'eventuale consumo dei pasti;
- tossire o starnutire coprendosi la bocca e il naso con un fazzoletto e/o nell'incavo del gomito;
- mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metro dalle altre persone (suggerito almeno n°2 metri);
- non toccarsi il viso, naso e bocca con le mani;
- non condividere l'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini nel momento del pasto;
- non prevedere feste finali, per evitare attività che generino assembramento;
- pulire frequentemente e accuratamente le superfici con le quali si vive a contatto;
- detergere i servizi igienici ogni volta che sono stati utilizzati (o comunque frequentemente) e disinfettarli giornalmente con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o di altri prodotti virucidi autorizzati, seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore;
- areare frequentemente i locali;

¹ La mascherina chirurgica potrà essere non usata durante le attività di tipo sportivo realizzate in esterno nei Centri Estivi (in particolar modo al Centro Sportivo Venegoni – Marazzini) SEMPRE rispettando il distanziamento sociale previsto dalla normativa vigente (1 metro obbligatorio – raccomandati 2 metri). Le altre attività in ambienti chiusi e/o qualora non rispettassero il distanziamento previsto comportano l'obbligo di utilizzo di una mascherina di tipo chirurgico certificata e/o autorizzata in deroga con il Decreto Cura Italia.



- assicurare particolare attenzione alla sanificazione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini / ragazzi (postazioni di gioco, banchi, ecc.) e a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative. Giochi / giocattoli / attrezzature dovranno essere ad uso di un singolo gruppo di bambini / ragazzi e qualora vengano usati da più gruppi di bambini è raccomandata l'igienizzazione prima dello scambio. Si deve garantire la pulizia degli stessi giornalmente, procedendo con idonea detergenza e disinfezione;
- predisporre contenitori richiudibili (doppio o triplo sacchetto) per la raccolta dei rifiuti specifici² (guanti e mascherine usati, fazzoletti di carta, ecc.), in posizioni opportunamente indicate e riconoscibili.

Dovranno essere quindi a disposizione di operatori e bambini i contenitori di soluzione / gel idroalcolico (con contenuto di alcool > 60%), nei seguenti punti:

- area ingresso / uscita o triage;
- sia nei servizi igienici (ove non sia presente sapone igienizzante), sia in ogni aula e/o area dedicata alla realizzazione delle attività previste dal singolo Centro Estivo.

Le misure di prevenzione e protezione sono adottate sulla base di specificità emerse dalla fase di valutazione del rischio e vanno intese come dotazioni minime ai fini del contenimento del contagio.

Si specifica altresì che:

- In caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- Tutte le operazioni di pulizia, disinfezione e/o sanificazione devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).

² (L'Ordinanza della Regione Lombardia n.554 del 29.05.2020 precisa che i rifiuti rappresentati da mascherine e guanti monouso utilizzati come prevenzione al contagio da COVID -19, e i fazzoletti di carta, utilizzati all'interno di attività economiche diverse dalle attività sanitarie e socio-sanitarie possono essere assimilati agli urbani ed in particolare possono essere conferiti al gestore del servizio pubblico di raccolta nella frazione di rifiuti indifferenziati aventi codice EER 200301. È comunque possibile attribuire a tali rifiuti anche il codice EER 150203 purché gli stessi siano inviati direttamente ad impianti di incenerimento o ad impianti che garantiscano il rispetto dei requisiti definiti al punto 13 della ordinanza n.520 del 1° aprile 2020. A prescindere dal codice assegnato, tali rifiuti dovranno essere gestiti nel rispetto delle indicazioni contenute nel rapporto dell'ISS COVID 19 n. 26/2020 anche in merito alle caratteristiche, posizionamento e movimentazione dei contenitori per la raccolta di mascherine e guanti. Le attività commerciali sono invitate a posizionare raccoglitori a servizio degli utenti, sulla base del loro afflusso, al fine di evitare l'abbandono di rifiuti.)



CRITERI DI SELEZIONE DEL PERSONALE E FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Sono stati incaricati educatori con formazione specifica; è però necessario prevedere un certo numero di operatori supplenti disponibili in caso di necessità (problematiche personali, imprevisti, necessità di un rapporto 1:1 con utenti disabili).

E' prevista la possibilità di coinvolgere operatori volontari, appositamente formati, selezionati con apposito bando;

Tutto il personale professionale e volontario è formato sui temi della prevenzione al COVID – 19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione (vedi allegati specifici).

Tutti gli operatori dovranno conoscere per tempo lo spazio in cui andranno ad operare, le opportunità che esso offre rispetto all'età dei bambini e degli adolescenti che accoglierà, in modo da permettere la programmazione delle diverse attività da proporre e condividere con gli stessi.

ORIENTAMENTI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E DI STABILITA' NEL TEMPO DELLA RELAZIONE FRA OPERATORI E I GRUPPI DI BAMBINI ADOLESCENTI

Deve essere garantita la continuità e la stabilità nel tempo della relazione tra un piccolo gruppo di bambini / adolescenti e operatori.

Il lavoro in piccoli gruppi e la continuità nel tempo del gruppo, proteggono dalla possibilità di diffusione allargata del contagio, garantendo altresì, nel caso di tale evenienza, la possibilità di puntuale tracciamento più preciso del medesimo.

Per tale motivo verrà tenuto in ogni centro estivo un registro in cui verranno annotate quotidianamente le presenze dei bambini / dei ragazzi e degli operatori correlati a cui afferiscono (vedi allegato specifico).

Le attività previste dai singoli Progetti privilegiano le attività svolte all'aperto con organizzazione dei gruppi e degli spazi che garantisca la separazione fisica dei vari gruppi di bambini / ragazzi e il distanziamento sociale. E' prevista l'eventuale riorganizzazione degli spazi mediante utilizzo di delimitazioni (nastri, cartellonistica) o barriere fisiche che facilitino il mantenimento della distanza di sicurezza.



TRIAGE IN ACCOGLIENZA

I punti di accoglienza sono allestiti all'ingresso delle varie strutture (mediante sbarramento fisico e impossibilità di proseguire) e/o all'aperto (es. Centro Sportivo Venegoni / Marazzini) per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività.

Gli ingressi, così come le uscite, saranno scaglionati in un tempo quantificabile almeno tra i 5 e i 10 minuti.

I punti di ingresso e di uscita potranno essere differenziati, con individuazione di percorsi obbligati e, qualora non sia possibile verrà intensificato lo scaglionamento anche in fase di uscita.

All'ingresso un operatore, munito di idonei dispositivi di protezione individuali (mascherina FFP2 senza valvola di erogazione o superiore, guanti monouso protettivi), deve OBBLIGATORIAMENTE:

- chiedere ai genitori informazioni riguardanti lo stato di salute dei propri figli;
- misurare la temperatura corporea a tutti gli operatori, minori, genitori/accompagnatori. In caso di temperatura superiore a 37,5 °C non sarà consentito l'accesso alla sede e il genitore / accompagnatore sarà informato della necessità di contattare il proprio medico curante.

In caso di febbre del genitore / accompagnatore, il minore non potrà accedere al servizio.

E' preferibile che gli accompagnatori abbiano un'età inferiore a 60 anni a tutela della loro salute.

Nel punto di accoglienza sarà sempre disponibile una fontana o un lavandino con acqua corrente e sapone o, in assenza di questa, soluzione / gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del minore prima che del suo ingresso nella struttura / nel Centro Estivo (vedi allegato specifico).

Analoga operazione deve essere svolta prima che il minore venga riconsegnato al genitore / all'accompagnatore.

Apposito personale vigilerà su tali operazioni e si assicurerà di conservare il gel idroalcolico fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

Tale procedura dovrà essere attuata anche da tutti gli operatori in servizio presso i centri estivi, sia in entrata che in uscita e più volte al giorno al termine di ogni attività.

Nei Centri estivi che si svolgeranno presso le Scuole, tutti, bambini, adolescenti e operatori, dovranno sostituire le proprie calzature prima di accedere al Centro Estivo, destinandone un paio da utilizzare esclusivamente per l'accesso e la permanenza al centro.

Si raccomanda l'utilizzo di sacche porta scarpe. Presso il Centro Sportivo l'attività sarà organizzata quasi esclusivamente all'esterno per cui tale specifica può essere omessa.



Il personale addetto al triage dovrà:

- compilare un registro giornaliero riportando i dati dei presenti, dal quale risulti se il minore abbia avuto febbre, tosse, difficoltà respiratorie o sia stato male a casa, come da dichiarazione del genitore/accompagnatore: in questi casi non potrà essere ammesso al centro estivo;
- nel registro dovrà essere annotato giornalmente l'avvenuto controllo della temperatura corporea di tutti coloro che accedono al centro estivo (minori e adulti) tramite termoscanner (vedi allegato specifico). Qualora si rilevasse una temperatura corporea superiore a 37,5°, l'operatore o il minore non potranno entrare al centro estivo. Nel campo note verrà inserita la codifica "VERIF" tesa a tracciare in forma codificata e rispettosa l'avvenuto superamento della soglia dei 37,5 °C.

Qualora un bambino o un operatore dovessero, durante la giornata, sviluppare rialzi febbrili o sintomatologia tipica del COVID – 19, saranno momentaneamente isolati in luoghi idonei e nel rispetto della privacy e non dovranno recarsi al pronto soccorso. L'Ente gestore informerà la famiglia in caso di minore e in ogni caso comunicherà tempestivamente tale circostanza all' Agenzia di Tutela della salute territorialmente competente, la quale fornirà le opportune indicazioni al gestore e alla persona interessata. Nel caso di adulto e minore positivo, non può essere riammesso al centro estivo fino ad avvenuta e piena guarigione certificata secondo i protocolli previsti.

Verrà predisposta un'area separata dove il minore o l'adulto possano sostare in attesa che il genitore o accompagnatore venga a riprenderlo, per evitare altri contatti con altre persone; si provvederà quindi alla sanificazione dell'ambiente dopo l'uscita del bambino o dell'adulto.

ATTENZIONI SPECIALI PER L'ACCOGLIENZA DI BAMBINI E ADOLESCENTI CON DISABILITA'

Particolare cura ed attenzione vanno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgere bambini e adolescenti con disabilità nelle attività estive.

Il rapporto numerico in caso di minori disabili sarà potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto, portando il rapporto numerico a 1 operatore per minore, nel caso di grave patologia.

Il personale deve essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità organizzative delle attività, tenendo conto altresì delle difficoltà per mantenere il distanziamento,



così come della necessità di accompagnare minori con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO OFFERTO

Il gestore dell'attività deve garantire l'elaborazione di uno specifico progetto educativo da sottoporre preventivamente all'approvazione del Comune. Tale progetto dovrà essere coerente con il presente protocollo e dovrà avere lo scopo di mostrarne coerentemente l'applicazione all'interno dello specifico contesto ambientale in cui le attività si svolgeranno.

Il progetto deve contenere:

1. il calendario e l'orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza, delle procedure di accoglienza e dimissione e di quelli previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;
2. Il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti, accolti nel rispetto dei rapporti sopra evidenziati con lo spazio disponibile, deve essere tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
3. gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina delle aree chiuse nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;
4. i tempi di svolgimento delle attività e loro programmazione giornaliera, predisponendo un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza, individuando altresì i momenti di routine per il lavaggio delle mani e l'igienizzazione degli spazi e dei materiali;
5. l'elenco del personale impiegato, ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo operatori;
6. le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le



- modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;
7. le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantita l'accompagnamento a bordo da parte di figura adulta, nonché il prescritto distanziamento fisico;
 8. le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazione e certificazione da identificare, in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
 9. l'elenco dei bambini ed adolescenti accolti e modalità previste per la verifica della loro condizione di salute, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
 10. il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e loro relativa pulizia approfondita periodica;
 11. le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine;
 12. quanto eventualmente inerente alla preparazione e consumo di pasti.

I progetti dei Centri Estivi sono stati presentati al Comune e hanno seguito apposito iter per il Protocollo.

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

I fornitori esterni devono sottoporsi alle medesime procedure di accoglienza sopra indicate, sottoponendosi alla misurazione della temperatura corporea e sanificando le mani con gel disinfettante a disposizione in ingresso, indossare la mascherina in modo corretto per tutto il tempo di permanenza all'interno dei Centri Estivi.

E' necessario predisporre un percorso obbligato specifico che permetta l'accesso diretto al locale di destinazione del materiale in consegna presso il centro (cucina, locale mensa, disimpegno, ecc.) e che possa essere ripercorso in uscita.

La permanenza è consentita solo per il tempo necessario ad espletare le procedure di consegna.

FOCUS POINTS SPECIFICI PROCEDURE ANTI COVID-19 CENTRI ESTIVI

FOCUS POINT SPECIFICI	PRIMARIA Via Brescia Parabiago	INFANZIA – Via Lodi Parabiago	SECONDARIA - Villastanza	CENTRO SPORTIVO – Via Caorso Parabiago	SECONDARIA – San Lorenzo di Parabiago
<p>TRIAGE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento delimitazione all'accesso mediante tavoli nella zona dell'ingresso • Utilizzo DPI protettivi per addetti triage (mascherine protettive, guanti protettivi) • Obbligo misurazione della temperatura con termo-scanner • Registrazione presenze, verifica temperatura e note eventuali nel rispetto della privacy • Presenza gel sanificante da utilizzare obbligatoriamente in ingresso (e in uscita) • Isolamento eventuale soggetti con T > 37,5 °C e/o sintomi influenzali nell'infermeria 	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento delimitazione all'accesso mediante tavoli nella zona dell'ingresso • Utilizzo DPI protettivi per addetti triage (mascherine protettive, guanti protettivi) • Obbligo misurazione della temperatura con termo-scanner • Registrazione presenze, verifica temperatura e note eventuali nel rispetto della privacy • Presenza gel sanificante da utilizzare obbligatoriamente in ingresso (e in uscita) • Isolamento eventuale soggetti con T > 37,5 °C e/o sintomi influenzali nell'infermeria 	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento delimitazione all'accesso mediante tavoli nella zona dell'ingresso • Utilizzo DPI protettivi per addetti triage (mascherine protettive, guanti protettivi) • Obbligo misurazione della temperatura con termo-scanner • Registrazione presenze, verifica temperatura e note eventuali nel rispetto della privacy • Presenza gel sanificante da utilizzare obbligatoriamente in ingresso (e in uscita) • Isolamento eventuale soggetti con T > 37,5 °C e/o sintomi influenzali nell'infermeria 	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento delimitazione all'accesso mediante tavoli nella zona dell'ingresso • Utilizzo DPI protettivi per addetti triage (mascherine protettive, guanti protettivi) • Obbligo misurazione della temperatura con termo-scanner • Registrazione presenze, verifica temperatura e note eventuali nel rispetto della privacy • Presenza gel sanificante da utilizzare obbligatoriamente in ingresso (e in uscita) • Isolamento eventuale soggetti con T > 37,5 °C e/o sintomi influenzali negli uffici aziendali del Centro Sportivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento delimitazione all'accesso mediante tavoli nella zona dell'ingresso • Utilizzo DPI protettivi per addetti triage (mascherine protettive, guanti protettivi) • Accesso da n°2 porte al fine di gestire l'accesso di n°2 gruppi (nel rispetto del rapporto numerico previsto) • Obbligo misurazione della temperatura con termo-scanner • Registrazione presenze, verifica temperatura e note eventuali nel rispetto della privacy • Presenza gel sanificante da utilizzare obbligatoriamente in ingresso (e in uscita) • Isolamento eventuale soggetti con T > 37,5 °C e/o sintomi influenzali nell'infermeria al piano terra



FOCUS POINT SPECIFICI	PRIMARIA Via Brescia Parabiago	INFANZIA – Via Lodi Parabiago	SECONDARIA - Villastanza	CENTRO SPORTIVO – Via Caorso Parabiago	SECONDARIA – San Lorenzo di Parabiago
PARTECIPANTI E RAPPORTI NUMERICI	<ul style="list-style-type: none"> Bambini 6-10 anni (rapporto 1:7) <u>L'analisi degli spazi e dei locali a disposizione in rapporto al numero attualmente previsto di iscritti al Centro Estivo e alle attività ludico / didattiche previste garantisce il rispetto delle normative vigenti (Dpcm e ordinanze regionali)</u> 	<ul style="list-style-type: none"> Bambini 3-6 anni (rapporto 1:5) <u>L'analisi degli spazi e dei locali a disposizione in rapporto al numero attualmente previsto di iscritti al Centro Estivo e alle attività ludico / didattiche previste garantisce il rispetto delle normative vigenti (Dpcm e ordinanze regionali)</u> 	<ul style="list-style-type: none"> Bambini 6-10 (rapporto 1:7) con aggiunta di n°3 ragazzi oltre i 10 anni <u>L'analisi degli spazi e dei locali a disposizione in rapporto al numero attualmente previsto di iscritti al Centro Estivo e alle attività ludico / didattiche previste garantisce il rispetto delle normative vigenti (Dpcm e ordinanze regionali)</u> 	<ul style="list-style-type: none"> Bambini 6-10 (rapporto 1:7) Bambini 10-14 (rapporto 1:10) <u>L'analisi degli spazi e dei locali a disposizione in rapporto al numero attualmente previsto di iscritti al Centro Estivo e alle attività ludico / didattiche previste garantisce il rispetto delle normative vigenti (Dpcm e ordinanze regionali)</u> 	<ul style="list-style-type: none"> Bambini 6-10 (rapporto 1:7) Bambini 10-14 (rapporto 1:10) <u>L'analisi degli spazi e dei locali a disposizione in rapporto al numero attualmente previsto di iscritti al Centro Estivo e alle attività ludico / didattiche previste garantisce il rispetto delle normative vigenti (Dpcm e ordinanze regionali)</u>
SPAZI INTERNI ED ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> Campo da calcio (max 2 gruppi) e giardino per attività da organizzare all'esterno mediante delimitazioni fisiche (nastri, barriere...etc) e supervisione da parte del personale del Centro estivo In caso di maltempo utilizzo n°4 aule interne (1 gruppo per aula), palestra (max 2 gruppi con delimitazioni fisiche) 	<ul style="list-style-type: none"> Giardino (max 4 gruppi) per attività da organizzare all'esterno mediante delimitazioni fisiche (nastri, barriere...etc) e supervisione da parte del personale del Centro estivo In caso di maltempo utilizzo n°3 aule interne piano terra e n°5 aule primo piano (1 gruppo per aula) 	<ul style="list-style-type: none"> Giardino (4 gruppi) per attività da organizzare all'esterno mediante delimitazioni fisiche (nastri, barriere...etc) e supervisione da parte del personale del Centro estivo In caso di maltempo utilizzo n°4 aule interne piano terra e n°1 salone (max 2 gruppi) 	<ul style="list-style-type: none"> Campi esterni per attività da organizzare mediante delimitazioni fisiche (nastri, barriere...etc) e supervisione da parte del personale del Centro estivo In caso di maltempo utilizzo di tensostrutture e uffici 	<ul style="list-style-type: none"> Giardino esterno per attività da organizzare all'esterno mediante delimitazioni fisiche (nastri, barriere...etc) e supervisione da parte del personale del Centro estivo In caso di maltempo utilizzo aule interne (1 gruppo per aula), palestra (max 4 gruppi con delimitazioni fisiche)
PRANZO	<ul style="list-style-type: none"> Pranzi monodose serviti in aula depositati da servizio mensa esterno (pranzo servito da ogni educatore, 	<ul style="list-style-type: none"> Pranzi monodose serviti in aula depositati da servizio mensa esterno (pranzo servito da ogni educatore, 	<ul style="list-style-type: none"> Pranzi monodose serviti in aula depositati da servizio mensa esterno (pranzo servito da ogni educatore, 	<ul style="list-style-type: none"> Pranzi monodose depositati da servizio mensa esterno su n°2 turni da 48 bambini massimo (4 bambini per isola 	<ul style="list-style-type: none"> Pranzi monodose serviti in aula depositati da servizio mensa esterno su n°4 turni



CITTA' DI PARABIAGO

FOCUS POINT SPECIFICI	PRIMARIA Via Brescia Parabiago	INFANZIA – Via Lodi Parabiago	SECONDARIA - Villastanza	CENTRO SPORTIVO – Via Caorso Parabiago	SECONDARIA – San Lorenzo di Parabiago
	mentre la bidella pulisce e disinfetta alla fine)	mentre la bidella pulisce e disinfetta alla fine)	mentre il bidello / la bidella pulisce e disinfetta alla fine)	con pulizia e disinfezione tra un turno e l'altro)	con pulizia e disinfezione tra un turno e l'altro)
DOTAZIONE E RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo mascherine chirurgiche per bambini > 6 anni e per il personale In caso di attività sportive e rispetto del distanziamento sociale è prevista l'esenzione I rifiuti derivanti da mascherine, guanti, fazzoletti etc devono essere conferiti negli appositi bidoni o contenitori identificati e smaltiti in doppio o triplo sacchetto richiudibile nei rifiuti indifferenziati urbani 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo mascherine chirurgiche per il personale In caso di attività sportive e rispetto del distanziamento sociale è prevista l'esenzione I rifiuti derivanti da mascherine, guanti, fazzoletti etc devono essere conferiti negli appositi bidoni o contenitori identificati e smaltiti in doppio o triplo sacchetto richiudibile nei rifiuti indifferenziati urbani 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo mascherine chirurgiche per bambini > 6 anni e per il personale In caso di attività sportive e rispetto del distanziamento sociale è prevista l'esenzione I rifiuti derivanti da mascherine, guanti, fazzoletti etc devono essere conferiti negli appositi bidoni o contenitori identificati e smaltiti in doppio o triplo sacchetto richiudibile nei rifiuti indifferenziati urbani 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo mascherine chirurgiche per bambini > 6 anni e per il personale In caso di attività sportive e rispetto del distanziamento sociale è prevista l'esenzione I rifiuti derivanti da mascherine, guanti, fazzoletti etc devono essere conferiti negli appositi bidoni o contenitori identificati e smaltiti in doppio o triplo sacchetto richiudibile nei rifiuti indifferenziati urbani 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo mascherine chirurgiche per bambini > 6 anni e per il personale In caso di attività sportive e rispetto del distanziamento sociale è prevista l'esenzione I rifiuti derivanti da mascherine, guanti, fazzoletti etc devono essere conferiti negli appositi bidoni o contenitori identificati e smaltiti in doppio o triplo sacchetto richiudibile nei rifiuti indifferenziati urbani
CAMBIO SCARPE	<ul style="list-style-type: none"> Previsto 	<ul style="list-style-type: none"> Previsto 	<ul style="list-style-type: none"> Previsto 	<ul style="list-style-type: none"> Non previsto (attività impostate quasi totalmente all'aperto) 	<ul style="list-style-type: none"> Previsto



AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO E SOPRALLUOGHI DI CONTROLLO

Il presente Protocollo verrà integrato / modificato / implementato qualora vi fossero novità normative e/o necessità derivanti dalla verifica sul campo delle misure pianificate e sopra descritte.

L'attività tecnica prevede infatti **n°5 sopralluoghi operativi (indicativamente n°1 a settimana) nei n°5 Centri Estivi con verbalizzazione relativa** mirati a verificare il rispetto della normativa / dei protocolli / delle ordinanze / delle linee guida vigenti.

Parabiago (MI), 12.06.2020

Il Tecnico
Ing. Marco Carelli
Te.A. Consulting S.r.l.


TeA Consulting srl
Via Vincenzo Monti, 32
20123 Milano
P. IVA 06908160960